

Sarà gestito da Ismea per favorire i finanziamenti bancari ai giovani

# Fondo di garanzia alle imprese

*Birindelli: attivato per facilitare l'accesso al credito alle aziende agricole*

«LA Regione ha attivato un fondo di garanzia per facilitare l'accesso al credito alle imprese agricole e dare nuove opportunità soprattutto ai giovani agricoltori».

Lo ha dichiarato in una nota Angela Birindelli, assessore alle Politiche agricole della Regione Lazio, che ha incontrato i rappresentanti delle Organizzazioni agricole professionali e il mondo della cooperazione. «Abbiamo deciso di attivare un fondo, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale, per finanziare a titolo di garanzia le fidejussioni concesse dalle banche. Il Fondo sarà gestito da Ismea, Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare, proprio per favorire i finanziamenti bancari ai giovani imprenditori agricoli che hanno chiesto il sostegno della Regione nell'ambito delle misure strutturali del Psr, vale a dire gli investimenti

## L'ASSESSORE

Angela Birindelli



orientati all'ammodernamento delle aziende agricole e alla diversificazione dei redditi attraverso nuove attività. Le conseguenze della grave crisi finanziaria - ha aggiunto

l'assessore Birindelli - si fanno pesantemente sentire anche sull'agricoltura. La contrazione di capitale liquido disponibile per le anticipazioni alle imprese ha determinato la

richiesta di maggiori garanzie per l'erogazione dei finanziamenti. In queste condizioni, per le imprese è sempre più difficile acquisire denaro per gli investimenti destinati all'innovazione e allo sviluppo. La Regione Lazio, grazie all'accordo con Ismea, è voluta andare incontro a queste difficoltà offrendo un valido strumento di garanzia agli imprenditori agricoli. La garanzia può essere concessa entro il limite del 70% del finanziamento, elevabile fino all'80% per i giovani imprenditori e fino all'importo massimo di un milione per le imprese micro e piccole e di due milioni per le medie imprese agricole». «Tale fondo di garanzia - ha concluso Birindelli - si aggiunge al sistema degli aiuti che la Regione Lazio ha attivato anche attraverso la legge Confidi, sulla quale sono in fase conclusiva le procedure necessarie per l'attuazione».